ALL. 1

ISTITUTO PER IL LIBRO

OBIETTIVI E FUNZIONI

1) Raccordo con le attività di comunicazione e di promozione svolte dal Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione – Direzione Generale per l'innovazione tecnologica e la promozione; autorizzazione del prestito di beni librari sottoposti a tutela statale per mostre od esposizioni sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; deliberazione dell'assunzione in capo al Ministero dei rischi cui sono esposti i beni librari dei quali sia stata autorizzata la partecipazione a mostre ed esposizioni, sul territorio nazionale o all'estero, ai sensi dell'art. 48, comma 5, del predetto decreto legislativo; incentivazione dell'ideazione, della progettazione e della realizzazione di programmi editoriali tematici. volti in particolare a realizzare le opere di saggistica, di narrativa e di poesia di autori contemporanei italiani e stranieri; promozione presso le scuole di ogni ordine e grado della diffusione della letteratura e della saggistica attinenti alle materie insegnate, attraverso programmi concordati con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca; premi per la promozione della lettura; contributi per la promozione del prodotto editoriale all'estero e per l'apertura di nuove librerie in Italia (art. 12, comma 2, lettere c), d), i), l), m), del D.P.R. n. 173/2004); erogazione di contributi a favore di riviste e opere librarie di elevato valore culturale; erogazione di contributi a favore degli esportatori del libro italiano nei Paesi extracomunitari e a favore della traduzione; premi nazionali per la traduzione; acquisto di materiale librario per centri di lettura in Italia e all'estero; organizzazione di campagne promozionali per la lettura; organizzazione di convegni; studi e ricerche sul libro, la lettura, la traduzione, l'editoria elettronica e multimediale; mostre del libro in Italia e all'estero; partecipazioni a saloni e fiere internazionali del libro; redazione ed edizioni di pubblicazioni di informazione culturale e bibliografica ("Libri e riviste d'Italia", "Quaderni di libri e riviste d'Italia", "Supplementi", "Accademie e biblioteche d'Italia"); contributi per l'innovazione tecnologica delle imprese editoriali a favore degli ipovedenti e dei non vedenti; esecuzione di Protocolli di collaborazione culturale bilaterale; scambio di bibliotecari ed esperti con l'estero; dichiarazione del rilevante interesse culturale o scientifico di mostre o esposizioni di beni librari e di ogni altra iniziativa a carattere culturale, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del predetto decreto legislativo, ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dalla normativa fiscale; autorizzazioni per la riproduzione all'estero di materiale raro e di pregio; promozione di mostre nazionali e internazionali, rassegne editoriali, manifestazioni scientifiche ed espositive; attività di ricerca e di studio per la realizzazione di pubblicazioni; incremento dei fondi delle Biblioteche italiane con materiale librario proveniente dagli Istituti esteri; promozione del libro italiano all'estero; scambi internazionali; comitati e commissioni riguardanti le materie di competenza; raccordo con il Dipartimento nella cura dei rapporti internazionali.

- 2) attività di raccordo e collaborazione con le Regioni e gli Enti locali per la progettazione e lo sviluppo di iniziative per la promozione del libro e della lettura in Italia e all'estero.
- elaborazione e diffusione di indirizzi tecnici nel settore della promozione del libro e della lettura.
- 4) sviluppo, elaborazione e coordinamento di progetti di rilievo nazionale per la valorizzazione dei prodotti editoriali italiani.
- 5) attività di studio e ricerca volte ad individuare forme, modi e tempi per la diffusione dei prodotti editoriali italiani all'estero, attraverso interventi mirati a superare le difficoltà di carattere organizzativo e logistico, oltreché linguistico, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e le imprese private interessate ad aumentare, insieme agli spazi di mercato, l'influenza della cultura italiana nel mondo.
- 6) indagini conoscitive anche valendosi di consulenze e apporti esterni di enti, società o persone di provata capacità ed esperienza – per monitorare il mercato editoriale e i comportamenti attinenti alla lettura sul territorio, in ambiti generali o specifici.
- 7) raccolta e diffusione sistematiche a mezzo stampa, via internet e con ogni altro strumento tecnologicamente avanzato di informazioni e documentazione relative a tutta l'area editoriale italiana, utile per il lavoro degli operatori del settore, ma anche per l'utilizzazione da parte di biblioteche e utenti.
- 8) sostegno alla diffusione di opere in grado di far conoscere e valorizzare su vasta scala gli autori, le aree, i generi e le tematiche più significative dell'editoria italiana.